

Su proposta dell'Assessore Ermanno Zacchetti,
Premesso che:

- il Comune di Cernusco sul Naviglio, è dotato di Piano di Governo del Territorio (PGT) approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 85 del 29/10/2010, divenuto efficace ai sensi dell' art. 13 comma 11 della L.R. 12/2005 e s.m.i. con la pubblicazione sul B.U.R.L. n.19 del 11/05/11, Serie Avvisi e Concorsi, dell'avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti;
- Con atto del Consiglio Comunale n. 59 del 29/07/2013 è stata adottata la 1° Variante al PGT finalizzata alla programmazione urbanistica riferita al settore commerciale (ex art. 4bis L.R. 02/02/2010, n. 6), approvata con deliberazione del Consiglio Comunale in data odierna finalizzata alla programmazione urbanistica riferita al settore commerciale;

Dato atto che:

- Con DGRL n. VIII/6064 del 05.12.2007 e successive modifiche ed integrazioni, la Giunta Regionale ha approvato, relativamente alle medie strutture di vendita, specifiche "Disposizioni attuative del Programma Triennale per lo sviluppo commerciale 2006-2008" prescrivendo la necessità (cfr. paragrafo 2.9) per i Comuni di assumere specifiche disposizioni regolamentari volte a disciplinare il procedimento di rilascio delle autorizzazioni commerciali di media struttura di vendita;
- lo svolgimento delle indagini necessarie, la predisposizione della documentazione e delle predette norme disciplinari sono state affidate all'RTP con capogruppo l'ing. arch. Paolo Beniamino De Vizzi con sede a Lodi, che ha provveduto, a redigere il documento che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 8 del D. Lgs. 31.03.1998, con pec in data 27.11.2013 prot. n. 54040, è stata inviata copia della bozza di regolamento alle organizzazioni di tutela dei consumatori e alle organizzazioni imprenditoriali del commercio con richiesta di presentazione di eventuali comunicazioni in merito entro il 5.12.2013.
- le norme regolamentari in esame sono state presentate ed esaminate dalla Commissione Consiliare IV Territorio nella seduta del 11/12/2013;
- si è provveduto alla pubblicazione della presente proposta di deliberazione e dei relativi allegati tramite il sito internet del Comune di Cernusco sul Naviglio allo spazio "Amministrazione trasparente, ai sensi dell'art. 39 del D.lgs. n.33/2013, precedentemente all'approvazione del presente atto;

Dato atto che il responsabile del procedimento in riferimento all'oggetto della presente deliberazione, ai sensi degli artt. 4 e ss. della Legge 241/1990 e degli artt. 7 e 8 del Regolamento sul procedimento amministrativo approvato con deliberazione di C.C. n. 5 del 26/02/1998, è il Direttore dell'Area Tecnica Arch. Marco Acquati;

Visto l'allegato "Regolamento per il rilascio di autorizzazioni per le medie strutture di vendita" -prot. n. 55568 del 06/12/2013 - e ritenuto che i contenuti siano coerenti con la vigente normativa regionale e comunale di settore, come sopra richiamate;

Dato atto che è necessaria l'approvazione del Consiglio Comunale perché il regolamento possa essere adottato e divenire operativo;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000 il presente atto non comporta costi per l'Ente,

Con voti favorevoli	
Contrari	
Astenuti	
Espressi in forma palese	

DELIBERA

1. di approvare le premesse, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare l'allegato "Regolamento per il rilascio di autorizzazioni per le medie strutture di vendita" composto da un unico elaborato di n. 11 articoli, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di dare atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000 il presente atto non comporta costi per l'Ente.

- di diffondere il presente atto tramite il sito internet del Comune di Cernusco sul Naviglio

Successivamente,

in considerazione dell'urgenza

Con voti favorevoli	
Contrari	
Astenuti	
Espressi in forma palese	

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134 del Decreto Legislativo n.267/2000

imputazione della spesa al bilancio:

Capitolo

Bilancio

Impegni

Importo impegno

PARERI AI SENSI DELL' ARTICOLO 49, COMMA 1, E 147-bis DEL DECRETO LEGISLATIVO N.267, DEL 18 AGOSTO 2000 e s.m.i.

Sulla proposta di DELIBERE DI CONSIGLIO avente per oggetto:

APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI PER LE MEDIE STRUTTURE DI VENDITA.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione sopra indicata

Lì

IL DIRETTORE D'AREA

ACQUATI MARCO



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(ai sensi articolo 147-bis del decreto legislativo n.267, del 18 agosto 2000 e s.m.i.)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione sopra indicata.

Lì,

IL DIRETTORE AREA ECON.FINANZIARIA

NEGRONI AMELIA

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA/

(ai sensi articolo 151, comma 4, del decreto legislativo 267 del 18/08/2000 e s.m.i.)

Si attesta la copertura finanziaria della spesa.

Lì, .

IL DIRETTORE AREA ECON.FINANZIARIA

NEGRONI AMELIA



Sindaco: Eugenio Comincini

Assessore alla Gestione del Territorio: Giordano Marchetti

Assessore all'Ambiente, Sport, Attività Produttive, New Media: Ermanno Zacchetti

Responsabile del Procedimento : Marco Acquati

Elaborazione

RTP: Paolo Beniamino De Vizzi, Gaetano Lisciandra, Fabrizia Palavicini, Elisa Tomasini

con la consulenza di: Società di ricerca e pianificazione di Anzini Mauro & C. S.n.c.

Comune di Cernusco sul Naviglio - Area Tecnica

Marco Acquati, Direttore dell' Area Tecnica

Settore Urbanistica e Catasto

Francesco Zurlo, Giuseppe Vitagliano

Settore Gestione e Controllo del Territorio

Alessandro Raimondi, Cinzia Stocchero

Consulenza legale

Mario Viviani, Andrea Bagnasco

Regolamento per il rilascio di autorizzazioni per le medie strutture di vendita

Comune di
CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI)

Indice

Art. 1.	Oggetto e norme di riferimento.....	2
Art. 2.	Definizioni.....	4
Art. 3.	Inquadramento del Comune di Cernusco sul Naviglio: indirizzi di riqualificazione e di sviluppo sostenibile della rete	8
Art. 4.	Attività soggette ad autorizzazione e attività soggette a comunicazione.....	9
Art. 5.	Insediamiento delle medie strutture di vendita	10
Art. 6.	Domande di autorizzazione per medie strutture di vendita	11
Art. 7.	Adempimenti del Comune sulle domande per medie strutture di vendita	13
Art. 8.	Documentazione da allegare alla domanda di autorizzazione per media struttura di vendita.....	15
Art. 9.	Accesso alla documentazione	17
Art. 10.	Inizio attività.....	18
Art. 11.	Disposizioni finali.....	19

Art. 1. Oggetto e norme di riferimento

1. Il presente regolamento contiene le norme sul procedimento di esame delle domande di autorizzazione alla vendita al dettaglio in sede fissa per medie strutture di vendita.

2. Per quanto relativo alla disciplina generale delle attività di commercio al dettaglio in sede fissa, si rinvia a:

- D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 114, *“Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell’articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59”*, ss.mm.ii.;
- D.Lgs. 26 marzo 2010, n. 59, *“Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno”* e ss.mm.ii.;
- Legge Regione Lombardia 2 febbraio 2010, n. 6, *“Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere”*, e ss.mm.ii.;
- D.c.r. 2 ottobre 2006, n. VIII/215, *“Programma Triennale per lo sviluppo del settore commerciale 2006 – 2008”*, e ss.mm.ii.;
- D.c.r. 13 marzo 2007, n. VIII/352 *“Indirizzi generali per la programmazione urbanistica del settore commerciale ai sensi dell’articolo 3, comma 1, della legge regionale 23 luglio 1999, n. 14”*;
- D.g.r. 4 luglio 2007, n. 8/5054 *“Modalità applicative del Programma Triennale per lo sviluppo del settore commerciale 2006–2008”*, e ss.mm.ii.;
- D.g.r. 5 dicembre 2007, n. 8/6024 *“Medie strutture di vendita: - Disposizioni attuative del Programma Triennale per lo Sviluppo del Settore Commerciale 2006-2008”*, e ss.mm.ii.;

Comune di
CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI)

- D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le Attività Produttive” e ss.mm.ii;
- Ogni altra legge, regolamento e provvedimento, nazionale, regionale o locale, vigenti e sopravvenuti, relativi al commercio al dettaglio in ordine alla compatibilità urbanistica ed edilizia, all'igiene, alla sicurezza, agli orari, ai controlli e alle sanzioni.

Art. 2. Definizioni

1. Ai fini dell'applicazione del presente regolamento, si intendono per:
 - MEDIE STRUTTURE DI VENDITA gli esercizi commerciali con superficie di vendita compresa tra 251 mq e 2.500 mq;
 - SUPERFICIE DI VENDITA la superficie di cui all'art. 57, comma 1, delle Disposizioni di Attuazione del Piano delle Regole del Piano di Governo del Territorio, elaborato 47, Variante n° 1 (Programmazione Urbanistica riferita al Settore Commerciale);
 - APERTURA l'attivazione di un esercizio commerciale mediante nuova superficie di vendita;
 - MODIFICAZIONE la variazione del settore merceologico, l'ampliamento, accorpamento, concentrazione, trasferimento e rilocalizzazione di un esercizio commerciale;
 - VARIAZIONE DEL SETTORE MERCEOLOGICO la trasformazione da alimentare a non alimentare o viceversa senza incremento della superficie di vendita;
 - AMPLIAMENTO l'aumento della superficie di vendita mediante nuova superficie di vendita;
 - ACCORPAMENTO l'aumento della superficie di vendita mediante aggiunta di superficie di vendita esistente;
 - CONCENTRAZIONE la costituzione in sede diversa da quella degli esercizi concentrati di un esercizio commerciale mediante superfici di vendita esistenti;
 - TRASFERIMENTO il cambio di sede nello stesso Comune;
 - RILOCALIZZAZIONE il cambio di sede tra Comuni diversi;
 - STRUTTURA ORGANIZZATA IN FORMA UNITARIA una media struttura di vendita nella quale due o più esercizi commerciali siano inseriti in un insediamento edilizio o in un complesso urbanistico-edilizio organizzato in uno o più edifici,

Comune di
CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI)

nella medesima area o in aree contigue, destinato in tutto o in parte alle attività commerciali, anche composto da più edifici aventi spazi di distribuzione funzionali all'accesso ai singoli esercizi e con spazi e servizi gestiti anche unitariamente; per quanto riguarda il rispetto dell'art. 58 delle Disposizioni di Attuazione del Piano delle Regole del Piano di Governo del Territorio, elaborato 47, Variante n° 1 (Programmazione Urbanistica riferita al Settore Commerciale), si dovrà considerare l'intera superficie di vendita dell'edificio o del complesso di edifici che compongono la struttura unitaria. Sono comprese in tale categoria le seguenti tipologie:

- **centro commerciale**: media struttura di vendita nella quale più esercizi commerciali sono inseriti in una struttura a destinazione specifica e usufruiscono di infrastrutture comuni e spazi di servizio gestiti unitariamente; per superficie di vendita di un centro commerciale si intende quella risultante dalla somma delle superfici di vendita degli esercizi al dettaglio in esso presenti; il centro commerciale si caratterizza, in tutto o in parte, per l'unicità della struttura o dell'insediamento commerciale, la destinazione specifica o prevalente della struttura, gli spazi di servizio gestiti unitariamente e le infrastrutture comuni.

Il centro commerciale si può esprimere come centro commerciale aggregato, complesso commerciale costituito dalla aggregazione, nella medesima area, di più edifici, anche contigui e collegati funzionalmente da percorsi pedonali su suolo privato con accessibilità ad un insieme di esercizi commerciali con servizi comuni fruibili dall'intero complesso; centro commerciale multifunzionale, ovvero centro commerciale aggregato concepito e organizzato per svolgere una molteplicità di funzioni (culturali, di intrattenimento, di svago, di spettacolo, di benessere o di divertimento) complementari a quella commerciale; Factory Outlet Center, media struttura, localizzata in luogo diverso da quello di produzione, in cui più aziende produttrici, direttamente o indirettamente, effettuano la vendita di prodotti

Comune di
CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI)

appartenenti al settore merceologico non alimentare al fine di esitare prevalentemente prodotti invenduti, di fine serie, fallati, collezioni di anni precedenti e prodotti campionari.

- **Parco commerciale**: complesso commerciale costituito da una aggregazione, in aree commerciali contigue, di almeno due medie strutture di vendita localizzate anche sul medesimo asse viario e con un sistema di accessibilità comune.

2. Al fine dell'applicazione delle disposizioni di cui al presente provvedimento, le autorizzazioni per le attività di media struttura di vendita sono riferite ai settori merceologici ALIMENTARE E NON ALIMENTARE, e alle tipologie di strutture di vendita, come definite all'art. 9, comma 3.4bis, Uc 1, delle Disposizioni Comuni del Piano di Governo del Territorio, elaborato 66, Variante n° 1 (Programmazione Urbanistica riferita al Settore Commerciale), che si richiama a titolo esplicativo:

	SUPERFICIE DI VENDITA
Esercizi di vicinato	fino a 250 mq
Medie strutture MS1	da 251 a 400 mq
Medie strutture MS2	da 401 a 800 mq
Medie strutture MS3	da 801 a 2.500 mq

3. Una media struttura di vendita assume CARATTERE SOVRACOMUNALE quando il rapporto tra residenti* e addetti occupati nelle unità locali aventi sede nel Comune** e superficie di vendita delle medie strutture già autorizzate sommate a quella richiesta*** è uguale o inferiore a 1,5.

* Ultimo dato ufficiale disponibile presso il competente Ufficio Comunale; qualora tale dato non fosse disponibile, farà fede il dato più recente disponibile sul sito demo.istat.it.

** Dato ultimo Censimento Industria ISTAT disponibile.

*** Come risultanti presso il competente Ufficio Comunale alla data di presentazione dell'istanza cui la verifica è riferita; qualora tale dato non fosse disponibile, farà fede il dato più recente riferito al Censimento OnLine dell'Osservatorio Regionale del Commercio della Regione Lombardia, disponibile sul sito www.osscom.regione.lombardia.it.

Comune di
CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI)

4. Ai fini della valutazione della domanda di autorizzazione, la superficie di vendita delle medie strutture che presentano una superficie lorda di pavimento superiore al doppio della superficie di vendita oggetto della richiesta di autorizzazione viene incrementata di una quantità pari al 50% della superficie lorda di pavimento eccedente il predetto rapporto; nella superficie lorda di pavimento non si computano le aree comuni a disposizione dei consumatori (gallerie, scale mobili, ascensori, nastri trasportatori, aree di sosta degli automezzi anche se coperte); qualora la superficie di vendita, computata come indicato, risulti superiore ai 2.500 mq, la domanda potrà essere valutata unicamente se la struttura venga dotata di parcheggi ed aree verdi secondo le quantità previste dalla vigente normativa in materia di grandi strutture di vendita.

**Art. 3. Inquadramento del Comune di Cernusco sul Naviglio: indirizzi di
riqualificazione e di sviluppo sostenibile della rete**

1. Ai fini dell'applicazione del presente regolamento, il Comune di CERNUSCO SUL NAVIGLIO è ricompreso nell'Ambito Territoriale DI ADDENSAMENTO COMMERCIALE METROPOLITANO di cui al punto 4.2 della d.c.r. 2 ottobre 2006, n. VIII/215 ss.mm.ii., "*Programma Pluriennale per lo sviluppo del settore commerciale 2006 – 2008*".

2. Per tale Ambito il punto 4.2.1 del Programma prevede i seguenti Indirizzi di riqualificazione e di sviluppo sostenibile della rete:

- *riqualificazione, razionalizzazione e ammodernamento degli insediamenti e dei poli commerciali già esistenti, compresi i parchi commerciali di fatto;*
- *forte disincentivo all'eccessivo ampliamento degli insediamenti e dei poli commerciali già esistenti, compresi i parchi commerciali di fatto;*
- *disincentivo al consumo di aree libere e attenzione alla localizzazione in aree dismesse di nuovi insediamenti distributivi;*
- *incremento della presenza di esercizi di vicinato e di media distribuzione, di maggiore accessibilità diretta da parte dell'utenza;*
- *prioritaria localizzazione di attività commerciali in aree servite dai mezzi di trasporto pubblico;*
- *valorizzazione dell'attrattività consolidata degli spazi urbani in relazione all'esistenza del patrimonio storico e architettonico e integrazione della funzione commerciale con le altre funzioni di attrattività urbana (attività paracommerciali, artigianali, pubbliche) e promozione del loro servizio commerciale unitario.*

Art. 4. Attività soggette ad autorizzazione e attività soggette a comunicazione

1. Sono soggette ad autorizzazione l'apertura e tutte le modificazioni (trasferimento di sede, ampliamento della superficie di vendita, l'aggiunta o la variazione di settore merceologico), delle medie strutture di vendita.
2. Sono soggette a comunicazione, da presentare tramite Segnalazione Certificata di Inizio Attività (di seguito SCIA), l'apertura per subingresso, la riduzione della superficie di vendita, la riduzione di settore merceologico e la cessazione dell'attività di medie strutture di vendita.

Comune di
CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI)

Art. 5. Inseediamento delle medie strutture di vendita

1. L'inseediamento di medie strutture di vendita è consentito solo laddove è ammessa la specifica destinazione d'uso, nel rispetto degli indici, dei limiti percentuali e della dotazione delle aree a servizi previste per i singoli campi dallo strumento urbanistico vigente.

2. L'inseediamento delle attività di commercio al dettaglio in sede fissa è disciplinato dall'art. 58, Contesti di localizzazione, delle Disposizioni di Attuazione del Piano delle Regole del Piano di Governo del Territorio, elaborato 47 e delle Tavv. 49 e 50, Ammissibilità commercio al dettaglio in sede fissa, PGT_Piano delle Regole e Piano dei Servizi, Variante n° 1 (Programmazione Urbanistica riferita al Settore Commerciale).

Art. 6. Domande di autorizzazione per medie strutture di vendita

1. Per ottenere l'autorizzazione di cui all'art. 8 del d.lgs. 114/98 per l'apertura o la modificazione di una media struttura di vendita, il soggetto interessato deve inoltrare domanda allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) competente utilizzando la modulistica definita ai sensi dell'art. 10, comma 5, d.lgs. 114/98, o da ogni diverso successivo provvedimento regionale attuativo delle disposizioni in materia di commercio e relative procedure e di Sportello Unico per le Attività Produttive.
2. Le domande di cui al precedente comma devono essere presentate direttamente al SUAP secondo le modalità individuate dal D.p.r. 160/2010 e relativi provvedimenti attuativi regionali.
3. Nella domanda di autorizzazione per media struttura di vendita dovranno essere contenuti, a pena di inammissibilità:
 - dati anagrafici del richiedente (nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza, nazionalità e numero di codice fiscale; in caso di società, anche denominazione e ragione sociale, sede legale, partita IVA);
 - certificazione o autocertificazione del possesso dei requisiti morali, nonché di quelli professionali in caso di richiesta di autorizzazione per il settore merceologico alimentare, ai sensi dell'art. 71, comma 6 del decreto legislativo n. 59/2010 e ss.mm.ii.;
 - l'esatta ubicazione dell'esercizio;
 - dichiarazione dell'assenza delle condizioni ostative all'esercizio dell'attività commerciale previste dall'art. 71, comma 1 del decreto legislativo n. 59 del 2010 e ss.mm.ii.;

Comune di
CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI)

- la superficie di vendita dell'esercizio, con indicazione del settore o settori merceologici oggetto della domanda.
- documentazione di cui al successivo articolo 8;

4. L'istanza di autorizzazione deve essere sottoscritta in originale dal richiedente, con modalità, anche telematiche, previste dalle normative vigenti, a pena di nullità.

5. In caso di società il possesso dei requisiti professionali per la vendita di prodotti del settore alimentare é richiesto con riferimento al legale rappresentante o ad altra persona preposta specificamente all'attività commerciale e designata nella domanda.

6. Riguardo alle strutture unitarie, la domanda di nuova apertura, trasferimento di sede, variazione di superficie di vendita e di settore merceologico, può essere presentata anche da un soggetto promotore. In caso di vendita di prodotti ricompresi nel settore merceologico alimentare, ai soli fini della presentazione della domanda, il promotore può non dichiarare il possesso dei requisiti professionali ai sensi dell'art. 71, comma 6 del d.lgs 59/2010 e ss.mm.ii.; in questo caso, prima del rilascio delle singole autorizzazioni per le attività di vendita di generi alimentari ricomprese nella struttura unitaria il richiedente originario dovrà essere sostituito con soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 71, comma 6 del d.lgs 59/2010 e ss.mm.ii.; tale fattispecie non costituisce caso di subingresso.

Art. 7. Adempimenti del Comune sulle domande per medie strutture di vendita

1. A seguito della presentazione della domanda sarà dato riscontro dell'avvio del relativo procedimento con le modalità previste dalle normative vigenti dallo SUAP, che procederà alla verifica della sussistenza dei requisiti formali e della validità della sottoscrizione dell'istanza.
2. Qualora lo SUAP rilevi l'insussistenza dei requisiti formali o della validità della sottoscrizione della istanza, entro 15 gg dal ricevimento dell'istanza provvede con preavviso di diniego ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 e ss.mm.ii. assegnando un termine di 10 giorni per la presentazione delle osservazioni;
3. Qualora lo SUAP accerti la validità della domanda, la sussistenza dei requisiti formali e la completezza della documentazione ai sensi del presente regolamento, provvede ad attivare le procedure previste.
4. Qualora lo SUAP rilevi l'incompletezza o l'irregolarità della documentazione richiesta dall'art. 8 del presente regolamento richiede all'interessato, interrompendo i tempi del procedimento, la necessaria documentazione integrativa, che dovrà pervenire entro il 30° giorno successivo alla relativa richiesta.
5. In caso di domande riguardanti medie strutture con attrattività sovralocale come definita al c. 3 del precedente art. 2, lo SUAP procede ad acquisire il parere dei Comuni contermini comunicando agli stessi l'avvio del procedimento, l'Ufficio presso il quale è possibile richiedere accesso o copia dei documenti istruttori e

Comune di
CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI)

assegnando un termine non superiore ai 10 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di avvio del procedimento per l'espressione del parere stesso, trascorso il quale il parere si intenderà espresso favorevolmente; sono medie strutture con attrattività sovralocale le attività aventi carattere sovracomunale come definito all'art. 2, c. 3, del presente regolamento.

6. In caso di ulteriore carenza dei requisiti formali o di decorrenza del termine per l'integrazione documentale, entro sessanta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, lo SUAP procederà attraverso preavviso di diniego ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 e ss.mm.ii., assegnando un termine di 10 giorni per la presentazione delle osservazioni. In caso di dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà false o mendaci dovranno essere formalizzati i prescritti provvedimenti interdittivi.

7. In caso di regolarità dell'istanza e di verificata completezza della comunicazione, acquisiti, anche attraverso procedura di Conferenza di Servizi interna, i pareri e le valutazioni degli Uffici Comunali competenti, provvede al rilascio dell'autorizzazione o alla comunicazione di diniego, entro il termine di 90 giorni dalla data di presentazione dell'istanza, fatti salvi gli eventuali periodi di sospensione del procedimento.

Art. 8. Documentazione da allegare alla domanda di autorizzazione per media struttura di vendita

1. Le domande di autorizzazione e modificazione di medie strutture di vendita dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:
 - a) descrizione delle caratteristiche progettuali dell'intervento, indicazione di tutte le informazioni necessarie in merito all'ubicazione dell'area interessata e relazione illustrativa concernente la conformità e la compatibilità dell'insediamento con le previsioni degli strumenti urbanistici comunali, con i criteri regionali di programmazione urbanistica riferiti al settore commerciale, con specificati gli estremi del provvedimento edilizio se già rilasciato;
 - b) documentazione necessaria per l'ottenimento del permesso di costruire oppure planimetria in scala 1:100 o 1:50 dei locali sede dell'attività con indicazione della superficie di vendita e dichiarazione che si tratta di intervento non ricompreso nelle fattispecie di contestualità delle pratiche amministrativo commerciali e di quelle urbanistico edilizie come definite all'art. 59 delle Disposizioni di Attuazione del Piano delle Regole del Piano di Governo del Territorio, elaborato 47, Variante n° 1 (Programmazione Urbanistica riferita al Settore Commerciale);
 - c) planimetria in scala idonea attestante la dotazione di aree per servizi in conformità con quanto previsto all'art. 6 Disposizioni di Attuazione del Piano dei Servizi del Piano di Governo del Territorio, elaborato 39, Variante n° 1 (Programmazione Urbanistica riferita al Settore Commerciale) oppure dichiarazione che si tratta di intervento che non comporta modifica della destinazione d'uso urbanistica già in essere o comunque soggetto a provvedimento edilizio;

Comune di
CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI)

- d) documentazione di cui all'art. 60, Disposizioni sulla compatibilità viabilistica ed ambientale, delle Disposizioni di Attuazione del Piano delle Regole del Piano di Governo del Territorio, elaborato 47, Variante n° 1 (Programmazione Urbanistica riferita al Settore Commerciale);
- e) relazione socio occupazionale di valutazione delle ricadute sul sistema socio-occupazionale locale, che comprenda la verifica dei seguenti aspetti:
- ricadute occupazionali del nuovo punto di vendita;
 - impatto sulla rete distributiva di vicinato;
 - integrazione con le altre tipologie di vendita.

2. Le domande di autorizzazione per variazione del settore merceologico che non comporti incremento della superficie di vendita e modifica superiore al 10% della superficie di vendita stessa, potrà essere effettuata, per una sola volta a far data dall' approvazione del presente regolamento, senza produrre la documentazione di cui alle lett. c), d) ed e) di cui al precedente comma 1.

Art. 9. Accesso alla documentazione

1. I soggetti legittimati hanno titolo ad accedere alla documentazione afferente al procedimento secondo le procedure della Legge 241/90.

2. Qualora la richiesta di accesso pervenga prima della conclusione del procedimento ovvero in una fase istruttoria parziale o comunque carente, e la conoscenza dei documenti richiesti possa impedire o ostacolare lo svolgimento dell'azione amministrativa, il responsabile del procedimento ha facoltà di differire l'accesso alla cessazione delle cause ostative; in tali casi il differimento sarà comunicato all'interessato per iscritto indicando i motivi dello stesso.

3. Il Responsabile del procedimento è individuato nel Responsabile dello SUAP.

Art. 10. Inizio attività

1. Il titolare dell'autorizzazione deve iniziare l'attività di vendita, dandone comunicazione attraverso lo SUAP, pena la revoca dell'autorizzazione stessa, entro il termine di cui all'ultimo capoverso dell'art. 59, comma 3, delle Disposizioni di Attuazione del Piano delle Regole del Piano di Governo del Territorio, elaborato 47, Variante n° 1 (Programmazione Urbanistica riferita al Settore Commerciale); potrà essere concessa, su istanza, una sola proroga per il periodo massimo di un anno, per documentate cause di forza maggiore non dipendenti dalla volontà del richiedente.

Art. 11. Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente indicato nel presente atto, si rimanda alle disposizioni nazionali e regionali in materia di commercio, attività produttive, edilizia e urbanistica, nonché ai regolamenti e agli atti di pianificazione di questo Ente.